

Avviso pubblico regionale per la selezione di 5 partner del terzo settore per la co-progettazione di interventi di accompagnamento e supporto a detenuti ed internati che si trovino nella posizione giuridica che consenta l'accesso alle misure alternative e a persone in esecuzione penale esterna, attraverso azioni tese a favorire e a sostenere il pieno reinserimento socio-lavorativo come previsto dall'Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa Ammende in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018.

Quesiti e risposte al 05/03/2020

	quesito	risposta
1	Nel caso in cui un Consorzio, voglia presentare la propria candidatura, come va inteso quanto richiesto al paragrafo 5, "Requisiti minimi di partecipazione", punto B, comma b)?	Premesso che nel caso di Consorzio, deve trattarsi di Società cooperativa sociale iscritta da almeno 12 mesi nell'Albo di cui alla L.R. 12/2014 (art.4, comma 3, lettera C) uno dei requisiti per i soggetti che intendano candidarsi è quello di "perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l'oggetto dell'avviso". Nel curriculum dell'organizzazione da allegare alla domanda di candidatura, devono pertanto essere indicate le attività inerenti alle tematiche dell'avviso, sia in corso, sia realizzate in passato, come indicato nell'istanza di partecipazione e nei criteri di valutazione.
2	Nel caso la candidatura sia presentata da un Consorzio che svolge attività di <i>general contractor</i> a favore delle cooperative aderenti che invece svolgono attività nello specifico settore dell'avviso, come deve essere presentato il curriculum?	Nel curriculum occorre indicare le cooperative che hanno titolarità ed esperienza diretta nei progetti realizzati nelle tematiche dell'avviso evidenziando le "attività svolte inerenti le tematiche del presente avviso", realizzate o in corso di realizzazione. Il curriculum infatti serve ad evidenziare l'eventuale possesso dei requisiti indicati al punto 1 "Esperienza e competenze maturate dal soggetto proponente" del paragrafo 9 "Valutazione di merito delle candidature".
3	Un ente di formazione può partecipare ad un'ATS anche solo come partner di rete che supporta e valorizza il partenariato territoriale?	Come indicato al paragrafo 5, "Requisiti minimi di partecipazione richiesti", lettera D. dell'Avviso in oggetto, "in caso di raggruppamenti o Associazione temporanea di scopo (A.T.S.) i requisiti di cui ai punti A, B, D debbono essere posseduti da tutti i soggetti che fanno parte del raggruppamento ATS; il requisito C deve essere posseduto solo dal soggetto mandatario". Pertanto l'ente di formazione è escluso dalla candidatura se non è in possesso di detti requisiti.
4	Partecipando come Consorzio di cui alla lettera b) – (e in ATS) dove si possono indicare nell'istanza di candidatura le consorziate esecutrici dell'eventuale servizio?	Parlando di ATS l'istanza deve essere presentata dal Mandatario e deve indicare i soggetti che compongono l'ATS compreso il Consorzio specificando di seguito chi sono i soggetti consorziati.
5	In caso una società faccia parte di più consorzi, questi ultimi possono candidarsi contemporaneamente	Si. Tuttavia la singola società non potrà fare parte di altre ATS o candidarsi come mandante o soggetto unico per la stessa area in cui si candida/candidano il consorzio/consorzi di riferimento.

	all'avviso e sulla medesima area?	
6	In caso di ATS l'istanza di candidatura deve essere presentata dal solo mandatario o anche dai soggetti mandanti?	L'istanza di candidatura deve essere presentata sia dal Mandatario che dai soggetti mandanti allegando per tutti la relativa documentazione richiesta.
7	Tra le voci di spesa imputabili sul progetto all'interno del budget disponibile, possono essere comprese anche le attività di tutoraggio e le indennità di tirocinio previste dalla L.R. 14/2015?	<p>I tirocini per la fascia di popolazione alla quale si rivolge il progetto, dovranno <u>prioritariamente</u> rientrare tra quelli approvati dalla Regione Emilia-Romagna a favore di persone in esecuzione penale tramite il FSE e/o quella previsti dalla legge regionale n. 14/2015, che già comprendono indennità di frequenza, tutoraggio ed accompagnamento.</p> <p>Nel caso in cui l'Equipe Esecuzione Penale territoriale, a fronte di una situazione particolare del beneficiario, valuti la necessità di promuovere tirocini a libero mercato, l'indennità è a carico all'azienda ospitante, le funzioni di tutoraggio/accompagnamento, se necessarie, potranno essere imputate al progetto.</p>
8	E' possibile inserire nel progetto preliminare azioni di potenziamento delle attività di accompagnamento al lavoro già realizzate all'interno delle CC e finanziate con risorse FSE?	<p>I percorsi di formazione approvati dalla Regione Emilia Romagna a favore delle persone in esecuzione penale finanziati con i fondi FSE, percorsi da perseguire prioritariamente per i soggetti target del progetto, e quelli previste dalla LG 14/2015, prevedono già misure di orientamento, formazione e Tirocinio, pertanto non è possibile utilizzare le risorse del progetto "Territori per il reinserimento" per incrementarle.</p> <p>Nel caso in cui l'Equipe Esecuzione Penale preposta ad approvare i percorsi a favore dei beneficiari lo riterrà opportuno potranno essere autorizzati interventi a sostegno della frequenza dei corsi con ad esempio biglietti autobus per raggiungere le sedi dei corsi o dei tirocini, acquisto di abbigliamento conforme alle mansioni che dovranno svolgere, buoni pasto, eccetera.</p>
9	È possibile accorpate e mettere in percentuale le voci di costo nel piano finanziario della scheda progetto	Si, è possibile accorpate e mettere in percentuale le voci di costo.